

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
prezzi per linea di corpo 6 larghezza di una colonna: - Pubblicità occasionale finanziaria: 4,4 pag. L. 1.-; pag. di testo L. 1,50
cronaca L. 2.-; Pubblicità in abbonamento 4,4 pag. L. 0,80; pag. di testo L. 1.-; Cronaca L. 2.-; Necrologie L. 1,50

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

Il contributo degli alleati sul fronte italiano

Il signor Louis Léger, professore Collegio di Francia e membro dell'istituto, in una nuova edizione della sua *Histoire de l'Austro-hongrie*, scrive: «Il 24 ottobre 1917 l'intera armata (italiana) piantò le posizioni dell'Isontino; il fronte italiano fu rotto, Udine perduta, la Venezia invasa, le avanguardie nemiche alle rive della Piave...». «La Francia e l'Inghilterra inviarono in aiuto soccorsi, i quali riuscirono a gettare il nemico sulla destra della Piave...». «Il 16 giugno 1918 gli austriaci tentarono invano di forzare il passaggio della Piave; il fiume ingrossò; una parte degli Slavi passò al nemico...». «Il 24 ottobre le truppe alleate presero l'offensiva: l'esercito austro-ungarico si sparpagliò... Gli italiani, senza colpo ferire, presero Trento e Trieste, e il programma degli irredentisti era compiuto».

Dunque — commenta il colonnello Pavari nella *Vita italiana* — il signor Léger ha consacrato ai nostri il 24 ottobre 1917 un'intervento armato italiano «piantò le posizioni dell'Isontino».

Allo storico francese avrebbe forse dovuto essere più misurato e prudente: adoperando con disinvoltura un termine spicciativo, egli non ha affettato che poteva dare il cattivo esempio a qualche storico italiano, e ricordare che i Francesi «piantarono» Charleroi e Mons, «mollarono» molto facilmente Maubeuge, ecc., ecc.: rincuorando al punto da lasciare scoperta Parigi e indurre il proprio governo a fare le valigie per Bordeaux. Questo per non parlare che del 1914...

La verità

Il sig. Léger i nomi portano secondo un destino — racconta che deve ai generali Foch; e Fajolle e sulla Piave «gli sforzi del nemico furono paralizzati» e se nel novembre 1918 gli italiani entrarono in Trento e in Trieste «senza colpo ferire».

Voi mentite signor Léger! — ometta il colonnello Pavari — mentre sporadicamente e proprio davanti al Tribunale della Storia in fatto di menzogna voi riabilitate perfino i tedeschi!

E ora che il pubblico italiano e non italiano sappia che gli Alleati, venendo il nostro aiuto, si fermarono molto indietro dalla linea di battaglia, cioè pressappoco sulla linea del Mincio, e non vollero partecipare e non parteciparono affatto alla battaglia dell'arresto dell'irrompente nemico, non vollero partecipare, perché temettero che le loro truppe messe a contatto delle truppe nostre che si agguerrivano demoralizzate, venissero esse pure travolte nella ritirata.

Quando videro gli austriaci definitivamente fermati e la nostra resistenza consolidata, allora soltanto i loro capi consentirono a entrare in linea con noi.

Quanto alla battaglia di Vittorio Veneto, essa fu semplicemente «sabotata» dalla stampa francese. Chi voglia convincersene non ha che da leggere molti dei giornali francesi di quei giorni; i nostri bollettini vi figurano in alcuni mutilati, in altri nella parte meno vistosa, e sotto titoli fatti apposta per sminuire l'impressione dell'avvenimento formidabile, che è il più bello, e il più clamoroso e risolutivo della guerra mondiale non ancora ben chiusa.

La nostra vittoria fu sabotata in tutti i modi: fu messa in sordina, fu attribuita alle scissioni interne della Monarchia austro-ungarica, all'efficienza delle truppe alleate, a tutto, meno che al valore eroico e intelligente degli italiani del Grappa e del Montello, che esaurì e finalmente spezzò il centro — che era poi anche il fulcro — della resistenza austriaca e determinò la strategica conseguenza di una più facile avanzata delle nostre truppe d'ala.

Altra cosa che il pubblico italiano non sa e che è ora sappia: il totale dei morti francesi in Italia non supera i 600 uomini; il numero dei morti del Corpo di Armata italiano combattente in Francia supera i 4000 morti; 11.000 furono i suoi feriti.

In queste perdite non si comprendono, bene inteso, quelle della Legione Garibaldina che combatté all'inizio della guerra nelle Argonne.

Le cifre dei nostri 4000 morti di Francia supera, e di gran lunga, la somma di tutti i Francesi, Inglesi e del soldato americano, caduti combattendo sul suolo italiano.

Travisamento sistematico.

In tutto il corso della lunghissima guerra i Francesi, pur ammirabilmente resistendo ai colpi d'ariete dei tedeschi, non avevano mai ottenuto

vittorie vere e proprie. Le memorabili battaglie della Marna, di Verdun e di Nancy furono puramente, per quanto grandi, azioni di resistenza, ma nulla più di questo; e le loro grandi offensive della Somme e della Champagne erano miseramente fallite. Solo nell'estate del 1918, quando Foch poté disporre, tra Francesi, Inglesi, Americani e Belgi, ecc., di circa 7 milioni di uomini e di una quantità sterminata di artiglieria e munizioni contro un nemico stremato, che poteva mettere in linea si e no un milione e mezzo di uomini, i Francesi cominciarono ad alzare la cresta.

Non vi fu azione per la quale essi non mettessero in prima luce le loro truppe, anche quando il contingente di queste era minimo in confronto dei contingenti alleati. «Les troupes françaises en liaison avec les troupes anglaises...» Oppure «en liaison avec les troupes américaines...» Tale era la loro formula quotidiana, che

fu adoperata anche per il resoconto di una battaglia dove, accanto a un'intera armata inglese, era stata impegnata una sola divisione francese.

Quale meraviglia se si applicano gli stessi procedimenti verso di noi e la nostra guerra? Senonché la sfrontatezza del Léger, che manomette così grossolanamente la verità, oltrepassa ogni limite e deve esser denunciata.

Denunciata sopra tutto per gli Italiani; perchè essi sentano la vergogna e il danno di trascurare — essi per primi — il proprio patrimonio di gloria, che, non curato, non difeso, resta alla mercé del primo cambrioleur della scienza storica, come può esserlo del primo paravento internazionale; perchè si convincano che quando un popolo manca di unità morale, tutti possono svillaneggiarlo, calunniarlo, tradirlo, onde l'Italia sembra davvero condannata a servir sempre e vincitrice e vinta.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Servizi pubblici automobilistici

(A. B.) Il pubblico servizio automobilistico ebbe e promette avere uno sviluppo sempre maggiore, mercé lo spirito d'intraprendenza dei preposti alla Società, e in particolar modo dei gerenti fratelli Pappin.

Per questo l'hangar della Società, per quanto ampio, ha finito per rendersi insufficiente ai bisogni, ed era anche desiderabile che, una volta o l'altra, fosse trasportato altrove, perchè ora esso è su una via angusta, un po' in declivio, e con uno svoltò, dalla parte di piazza Cavour, piuttosto pericoloso.

Orbene, veniamo ora a sapere che la società dei Servizi pubblici automobilistici ha acquistato l'area su cui sorgeva il teatro Roma, distrutto da un incendio, per costruirvi appunto un nuovo e grandioso hangar. L'idea fu felice sotto molteplici aspetti.

Davanti il nuovo hangar potrebbe formarsi un piazzetto con la demarcazione di quella casupola che, dalla parte sinistra, è sull'angolo di via Oberdan. Lo diciamo nel caso, la Società predetta non ci avesse pensato prima, perchè il piazzetto tornerebbe comodo per il servizio, e poi per togliere quella bruttura in prossimità all'hangar e sul Corso Garibaldi, sicuri che la Società stessa troverebbe nel proprietario di quel fabbricato le migliori disposizioni per assessorarla senza eccessive esigenze.

I promossi dalle Tecniche

Alunni promossi senza esami dalla I. alla II:

Crisani Maria, Greatti Santa, Paravano Felicità, Pedroda Alma, Stefani Carmela, Zorzi Isia da Maddalena Luigia, Mauro Espedita, Boschi Guglielmo, Canciani Pietro, Chiodi Mario, Cum Alessandro, Favero Guido, Legranzi Giulio, Marini Edoardo, Martin Alfonso, Vendruscolo Arturo.

Promossi con esami:

Bresi Luigia, Cevelin Emilia, Cirianni Adele, Rosolen Eida, Rosati Norina, Tataroli Sara, Travanti Marcolina, Vecchio Carlina, Veneri Ines, Zancon Felicità, Cigolotti Felicità, Guaschi Ebe, Micheli Iole, Chiozzolo Ferdinando, Figini Luigi, Gatti Italo, Livi Virgilio, Rossi Mida, Cividini Onorio, Marini Bruno, Moro Giovanni, Nubie Mario, Pascuttini Ciro, Roviglio Giorgio, Santarossa Luigi, Faurò Aurelio.

Privatisti Sestini Oreste.

Alunni promossi senza esami dalla II. alla III:

Beltrame Argo, Beltrame Orfeo, Fornini Antonio, Maddalena Francesco, Palazzani Giovanni, Cadelli Lidia, Del Mistro Onofria, De Nardo Isolina, De Zan Isabella, Bagagnin Maria, Vailtergo Iolanda, Vianello Santina.

Promossi con esami:

Belfusti Rosina, Buenco Maria, Falomo Rosina, Mauro Lidia, Pappi Marianna, Rosolen Caterina, Tataroli Anna, Vissà Itala, Beltrame Fulvio, Bidoli Lucio, Bonato Giuseppe, Cardazzo G. Battista, Chiodi Leone, D'Andrea Osvaldo, De Paoli Antonio, Russolo Mario, Castagnoli Alpino, Baldissera Achille, Cosarini Luciano, Querini Annibale.

Alunni licenziati senza esami:

Rossi Matelda, Sacchetto Ines, Zanetti Antonietta, Crivellari Bruno, Del Negro Annibale, Martini Carlo, Pedrotta Giovanni, Zotti Ugo, Scaramelli Gustavo.

Licenziati con esami: Falomo Anna, Mauro Isella, Pascal Teresa, Rosa Rosina, Zanussi Irma, Carlini Tomaso, Dalla Zeniti Giovanni, De Ros Eugenio, Gabeli Luigi, Lepri Raffaele, Masatti Giorgio, Carminati Carlo.

Privatisti: Burigan Antonio, Cardazzo Pietro, Pensi Giacomo.

GEMONA

Rettificiamo pure!

Nei riguardi del grande stabilimento per la lavorazione del legno è stato detto che il proprietario del fondo sul quale dovrebbe sorgere l'edificio ha chiesto L. 35.000 al campo. E' venuto da me quel signore e mi ha pregato di fare una smentita. E questa smentita consisterebbe in questo: Che fu trattata per l'uopo di cui sopra, la vendita di soli 5000 metri quadrati e non di tutto il fondo consistente in m. q. 10.800; che il terreno trovosi nei pressi della stazione ferroviaria e che poteva essere ceduto nel febbraio passato a L. 8 il m. q. Che esso proprietario, per favorire la nuova industria, rinunciava alla pretesa allora avanzata di 10 lire al metro, quadrato e la riduceva a sole 8 lire il metro quadrato e quindi cedeva i 5000 metri per L. 40.000; che di questa somma, metà la verserebbe in azioni nell'edificio e l'altra se la intascherebbe; che inoltre, si riserva per sé i danni di guerra prodotti al terreno (ridotto mi pare, in autoparco) ma si obbligava però per tre anni a non vendere a terzi il resto del terreno in caso questo potesse occorrere per l'ingrandimento dell'industria.

In merito, ho voluto sentire l'altra campana ed anche persone estranee, fra le migliori della città, e mi è stato detto che il fondo è inservibile per l'agricoltura dato lo strato di ghiaia che lo ricopre; che non trovosi nei pressi della stazione, ma oltre il cavalcavia, sulla strada che mena ad Osoppo; che al massimo a Gemona, si son pagati i terreni a cinquemila lire al campo e quindi a prezzo molto inferiore a quello in parola, per quale ora in via di favore, lo si cederebbe a Lire ventottomila al campo.

La rettifica è fatta e i commenti continuano.

S. AITO AL TAGLIAMENTO

Altre offerte pel Monumento ai Caduti

Don Raimondo Bertolo lire 100, don Giosué Paiero 25, don Pietro Rainero 25, Polo Giovenzio 25, Bionini Enrico 10, Banco di S. Vito 1090, fam. Alessandro Sbriz e Alessi 50, famiglia De Paoli Olivo 50, Corazza Paolo, cancelliere 10, Cesco Giuseppe 5, Barbuli Giuseppe fu Santo 20, Fancelli Pietro 5, Fantuzzi Angelo 5, Morassutti Giovanni fu Giuseppe 10, Lena Petracco Ferrucci 50, Trevisan Antonio 5, Pasquini Eugenio 10, Sinigaglia Fratelli 200, Ferrucci Arnaldo 30, Bianchi Antonio di Codroipo in memoria di Luigi Primoni 10.

In memoria della Madre dell'amico dott. I. Nono; dott. Guido Carnielli, id. Piero Masotti, Giuseppe Di Salvo, Aldo Mainardis, id. Mario Stufferi, rag. Ettore Drusci, cav. Antonio Brombin, Quintino Gasparinetti, Santo Carbone lire 10 per ciascuno, assieme L. 100. Barbara Tomi (lla offerito) 20, famiglia Luigi Primoni 50, Baldassi Vincenzo 20, Pasut Alessandro Prodolone 10, Zuccheri Fratelli 700, cav. Antonio Brombin 40, Beppina Brombin di Ant. 20, Bianca Brombin di Ant. 20, Maria Brombin di Ant. 20. — Somme precedenti L. 10638,50. — In totale al 16 luglio L. 11885,50.

Nuova Associazione

In questi giorni venne costituita una Associazione fra gli impiegati Dazari con sede in San Vito al Tagliamento.

In una recente riunione, vennero discusse le modalità egli scopi della nuova Associazione regolati da uno Statuto e venne anche nominata una rappresentanza indipendente perchè possa dare maggiore impulso alle finalità proposte dall'Assemblea dei soci fondatori.

La direzione composta dai signori Perulli, Corradino Corradini Marco e Montico Luigi, inviò una circolare di varie Amministrazioni Comunali a questa Regione e di altre ancora portando a conoscenza la costituzione di tale Società.

La circolare giustamente rileva come la associazione tenda ad eliminare gli appaltatori, e a sollevare la sorte dei Comuni degli Esercenti e degli impiegati, con la conduzione dei dazi in economia.

L'idea non è trascurabile da vari punti di vista, poichè l'esperienza ci fa vedere come la Municipalizzazione del Dazio, diedi in vari comuni ottimi risultati eliminando angustie e fiscalità.

Il dazio condotto in economia è provvisoriamente gestito anche in questo comune, con ottimi risultati economici e con un regolare e tranquillo funzionamento.

L'iniziativa quindi di questa Associazione non può avere che un plauso ed un augurio vivissimo.

VITO D'ASIO

Patronato scolastico.

Il 15 si riunì in Anduini il Consiglio di Amministrazione del patronato scolastico.

Fu eletto presidente il sig. Guerra Mattia Toffol e Segretario contabile il maestro Benvenuto Menegon. Quest'ultimo raccolse, nella stessa giornata le seguenti oblazioni: cav. David Armando lire 5, Guerra Mattia 5, Menegon Benvenuto 5, Marcuzzi Antonio 5, Bellini Domenico 5, Cerruti Alberto 5, Zanussi Marco 5, Vecil Giovanni 5, Bellini Pietro 5, Gerometta Domenico 1, m.a. Sacchetto Giuseppina 5, avv. Fontanine 5. Totale lire 56.

Il saluto del nuovo Commissario.

Il nuovo Commissario cav. Armando David ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini del Comune di Vito d'Asio.

Dal sig. Prefetto nominato Commissario Prefetizio per l'Amministrazione di questo Comune, ha accettato l'incarico colla ferma volontà di riuscire imparzialmente utile.

Saprò esercitare tutta l'opera mia presso le Autorità Superiori per ottenere tutto ciò che è nel vostro diritto e nel vostro interesse.

Però, m'è necessario di essere sostenuto dalla vostra fiducia e dalla vostra devozione, di cui non dispero.

L'ordine sopra tutto e la calma sono indiscutibili in questo momento critico per il nostro paese, non riavutosi ancora dalla scossa e dalle conseguenze della lunga guerra sostenuta.

Al di sopra d'ogni colore politico, siano ispirati i vostri sentimenti a quella operosità e a quella serietà di condotta che sole potranno condurre al vostro benessere, per quale io sarò ben lieto di poter spiegare l'opera prefissami.

VALVASONE

I risultati finanziari

Nella ricorrenza dell'annuale sagra di S. Pietro — il nostro solerte Comitato pro «Monumento Caduti in Guerra» indi speciali festeggiamenti che trassero a Valvasone un'enorme quantità di persone dei paesi vicini.

Il risultato finanziario fu ottimo e cioè diede un utile netto di lire 11823,05.

Un bravo di cuore — e vivissimi elogi meritano il Comitato stesso, nonché le gentili signorine che lo condurrano per la buona riuscita della pesca di beneficenza.

Dai dati che gentilmente mi vennero forniti dal detto Comitato, la sua situazione finanziaria risulta come segue:

Ricavato netto dalle feste di San Pietro, come sopra L. 11823,05 giugno 1920 festa da ballo L. 145,50, fondo consegnato dall'ufficio municipale, quale ricavato di precedenti festeggiamenti L. 4919,40 Totale lire L. 17157,95.

Tali dati ci danno sicuro affidamento che presto anche Valvasone avrà innalzato ai suoi prodi caduti un Monumento, doveroso omaggio a chi ha dato il sangue e la vita per la grandezza dell'Italia nostra.

VENZONE

I bimbi al mare.

Nel pomeriggio d'oggi, con un camion gentilmente messo a disposizione della ditta Domenico Pittini di Gemona, sono partiti per la vostra città vent'otto bambini di Venzone, che andranno alla cura del mare a Falconara.

Li accompagnano sino a Treviso, il cav. Bellina, e il segretario sig. Mansutti.

CIVIDALE

Nomina onorifica.

Apprendiamo con vivo piacere, che il sig. Del Basso, è stato nominato direttore della Banca Cooperativa. Egli era contabile presso questa, e la sua nomina è dovuta all'alta rettitudine, allo studio, ed al lavoro indefesso.

Ed è per questo, che noi vivamente ci congratuliamo col sig. Del Basso.

Concordati danni di guerra

Elenco dei concordati danni di guerra stipulati alla locale Agenzia nella 2a quindicina del mese di giugno, il primo numero indica l'importo della denuncia, la seconda la somma concordata.

Piani Nazzarena ved. Tonini ab. lire: 10850, 9 mila, Cristofori Arturo ab. 800, 1300, Rodaro Domenico azienda agricola 14400, 17 mila, ab. 594, 700, Manzino Carolina ab. 240, 300, az. agr. 1105, 900, Deganter Filomena ved. De Angeli ab. 1819, 2800, Ferruglio Ciro Leonardo ab. 7365, 5800, Tonini Teresa ab. 3262, 4 mila, De Nigris Maddalena ab. 2428, 2800, Fiorin Ernesto ab. 4881, 5500, Gallinarò Giuseppe ab. 5994, 6 mila, commercio 1951, 2500, Deotti Cristiano ab. 4970, 7 mila, De Luca Olinio ab. 20417, 15 mila, Marcassa

Innocente az. comm. 3167, 3 mila ab. 7987, 8 mila, Cantarutti Andrea Antonio ab. 6627, 7 mila, Temporini Francesco az. ag. 1833, 1500, ab. 6224, 5 mila, Delmiere Foramiti Maria ab. 15308, 16500, Causero Giovanni ab. 659, 900.

Zorzone Antonio ab. 3360-4500 — Volpe Augusto ab. 18440, 16 mila — Cecotti Rosa ab. 5275, 6 mila — Blasutti Giuseppe comm. 2091, 1600 ab. 1837, 1600 — Tacus Oreste ab. 10027, 7 mila — Novelli Carlo comm. 8135, 6 mila ab. 7051, 5600 — Lesa Giovanni azi. agri. 1318, 2500 ab. 379, 500 — Valconi Gemma Clara ab. 7625, 6200 — Ermacora Antonio azi. agri. 16572, 20500 ab. 5500, 6500 — Del Torre Gisella comm. 18293, 12 mila, Zorzone Maria terreni 3172-800 fabb. urbani 313-2200 azienda agric. 10763-12 ab. 6475, 10 mila — Mosolo Angelina ab. 1356, 1400 — Capello Luigi ab. 4267, 4 mila — Liberale Giuseppe ab. 877 mila azi. agri. 2240, 5 mila Iuan Norma ab. 1097, 900 azi. agri. 1049, 1600 — Colautti Angela in Melloni ab. 7398, 5500 — Damiani Guido di Giovanni ab. 4002, 4 mila — Damiani Giovanni fu Pietro azi. agri. 7116, 6500 — Cescutti Egidia ab. 24976, 19 mila.

Scoziero Umberto Vittorio comm. 1329, 2 mila; ab. 4130, 5 mila — Pozzo Carlo 5894, 4500 ab. — Grava Luigi 4546, 5500 ab. — Caporale Pietro ab. 4500 chieste e concesse — Boreanis Luigi ab. 8824, 10500 Piani Anna Maria ab. 7122, 7500 — Pagan Attilio ab. 6325, 7200 — Bier Maria ab. 1833, 2 mila — Cantarutti G. Batta. 5730, 4500 ab. — Moro Felice e Vittorio comm. 7900, 18.500 — Rieppi Floreano ab. 3950, 5600 — Braidotti Angelo ab. 1752, 2500, Baccino Mattia ab. 12.678, 13 mila — Flubus Maria ab. 3392, 4 mila — Ferraro Francesco ab. 8302, 9 mila, Toso Luigi ab. 12.50, 10 mila — Cattaneo Giacomo comm. 378, 500, ab. 7551, 5500.

Chiochis Guglieimo 3095, 30 mila — Tofoli Pietro ab. 3266, 3500, az. ag. 856, 1400 — Lorenzi Luigi ab. 3903, 3 mila — Podrecca Domenico az. ag. 1228, 1300, ab. 685, 500 — Azzabo Vittorio ab. 2788, 2300 — Piani Giuseppe ab. 1776, 20 mila — Tomat Giuseppe ab. 2199, 2400 — Bront Don Giacomo ab. 8039, 9 mila Tessori Anna Maria ab. 3624, 40 mila — Biasutti Luigi ab. 6755, 8300 — Tomat Filomena ab. 3132, 4500 — Vigna Teresita ab. 7445, 12 mila — De Sabata Antonio ab. 3287, 2500 — Zucco Massimino ab. 5847, 4300 — Giancarli Telemaco ab. 1680, 2400.

I concordati dell'Agenzia

A Reana: Bravo Domenico 14 mila, 13.500; Cattarossi Abramo 5.200, 9 mila; Gentilini Basilio 13.800 8.500; Nannino Angelo una di 7.500 ed una di 5.500 concordate con 7.500 ciascuna; Noacco Pietro 4700, 6900 — A Lestizza: Comuzzi Canciano 15 mila, 14.500.

A Udine: Cremese Celso una di 22.400 con 25 mila ed una di 7.900 con 6 mila; Diana Enrica 9.500, 12.500.

A Udine: Pagavini Luigi 3400, 12 mila; Piutti Luigia 17.800, 20 mila; Vaccato Luigi 19.200, 24 mila; Visentini Guido 14.300, 18 mila; Tommasi Zaccaria 7200, 9 mila; Zilli Antonio 5900, 7 mila; Avoni Libero 15.100, 16 mila; Ferruglio Giordano 9600, 11 mila; Floretti Virginio 14.600 15 mila; Della Rossa Francesco 24.100, 18.500; Basso Caterina 10.400 12 mila; Bini Antonio 8400, 9 mila; Codolini Ezio 6800, 8500; Massanuto Angelo 14 mila, 19 mila; Saba Bianca 16.600, 18.500; Stringari Giovanni 14.500, 22.500; Zanello Enrico 25 mila, 21 mila.

A Lestizza: Marangoni Giuseppe 8100, 9500; Repezza Pietro 6900, 12.500.

A Pozzuolo: Brunisso Domenico 8900, 14.500; Duca Santo 15.200, 17.800; Salluzzo Antonio 10.400, 12 mila; Gervasi Guido una di 22.100, con 22 mila ed una di 25 mila domandate e concesse; Gori Luigi lire 10.300, 14.800.

A Mortegliano: D'Odorico Andrea 4600, 7200; Romano Antonio 12.100, 18 mila; Sgrassutti Giuseppe 6840, 9800; Tirelli Amedeo 6900, 9200.

A Marignacco: Drusci Angelo 20.500, 11 mila; Furlano Giuseppe 11.900, 13 mila; Puppo Germanici 19.700, 19.300; Sabbadini Giulio 20.400, 18.900; Sabbadini Sisto 7900, 9800; Totis Angelo 15.700, 24.500.

A Campofornido: Srolli Francesco 24 mila, 24.500; Zoncato Antonio 8400, 11 mila; Bianchi Antonio 7200, 7500.

L. 500

di premio chi darà sicuri indizi ricuperò motocicletta Bianchi rubata domenica notte Casali S. Caterina casa Monino e si diffida chiunque dall'acquistare tale macchina portante N. di targa 66124 e N. di fabbrica 770 Scrivere Unione Pubblicità Italiana Udine.

AMPEZZO
Gazzarre indegne.
Si voleva incendiare la Canonica
17. - Ieri, alle 24 circa, si è avuta nel nostro paese una manifestazione indegna di popolo civile.

MARTIGNACCO
Per preparare i festeggiamenti di settembre
Oggi, 18 si sono riuniti alla Sezione, diversi combattenti del comune, per formare un comitato per studiare un vasto programma di festeggiamenti nel 26 settembre a favore dell'erigendo monumento.

TOLMEZZO
Il nuovo titolare della Cattedra Ambulante.
E' giunto fra noi ed ha assunto le sue funzioni di titolare di questa Cattedra Ambulante di Agricoltura il sig. dott. Francesco Fratini.

CRONACA CITTADINA

Nuovo elenco di lavori
accordati dal Ministero per fronteggiare la disoccupazione:
Verzegnis: parapetti ponte Avons nella strada comunale 13 mila; costruzione quattro briglie nei rii Campoballo e Cella 300 mila.

Le nuove leggi
La Camera ha approvato sabato il disegno di legge per l'aumento delle tasse sulla circolazione dei motocicli, degli automobili e degli autotrasporti.

Vita Militare
ESPIGI ci manda da Roma in data 17: Locis cav. Vitale, tenente colonnello 7. Alpini, battaglione Belluno, Burgi cav. Antonio tenente colonnello 2. fanteria (disposizione corpo armata Firenze) sono collocati in posizione ausiliaria speciale a loro domanda.

Nel mondo scolastico
R. Istituto Tecnico
promossi con esami
Dalla III.a sez. Fisico Matematica: Azzano Gaetano, Biasutti Giuseppe, Bottos Girolamo.

Comunicano:
Il Prefetto della Provincia di Roma
visto il Decreto 30 Maggio 1920, n. 12030 che autorizza la Società di Previdenza e Beneficenza fra gli Avvocati e procuratori in Roma ad estrarre una Lotteria Italiana con 874 premi per l'ammontare di L. 500.000, per alleviare i danni della guerra.

S. DANIELE
I maestri non aderiscono alla Confederazione del Lavoro
Segui ieri una importante adunanza magistrato degli insegnanti del mandamento.

Il risarcimento danni bovini
Il ministro per le terre liberate ha telegrafato, ad analogia richiesta al presidente del Consorzio Zootecnico Provinciale: assicurandola « essere in corso circolare che regola accertamenti danni bestiame e relativa indennità ».

Beneficenza a mezzo della Patria
Scuola e famiglia - In morte Antonio Cusmai, Dori Pietro e Cosutti Antonio 4.

Teatro Sociale
Le ultime di Fregoli - Alle due rappresentazioni di sabato e domenica il pubblico è accorso numeroso ad ammirare il geniale artista Leopoldo Fregoli, e questi aggiunge un nuovo successo a quelli precedentemente ottenuti.

La leva 1901.
Il «Giornale militare» pubblica: «Ritenuo che le classi più anziane attualmente alle armi hanno già prestatato un lungo servizio e che per agevolare il loro congedamento si manifesta la necessità di anticipare le operazioni di leva per la chiamata alle armi del 1901, le operazioni di leva sui nati del 1901, saranno iniziate nel corrente anno 1920.

REMANZACCO
Il paese in festa
18. - Autorità e popolo convennero ieri mattina in Municipio per la consegna delle medaglie al valore, guadagnate dai militari del Comune nella ultima guerra.

Il piede di Ganzitti - Il sedicenne Rinaldo Ganzitti di Giuseppe da Reana, tagliando delle legna, si ferì al piede sinistro, ledendo i tendini delle prime quattro dita.

Beneficenza a mezzo della Patria
Scuola e famiglia - In morte Antonio Cusmai, Dori Pietro e Cosutti Antonio 4.

Beneficenza a mezzo della Patria
Scuola e famiglia - In morte Antonio Cusmai, Dori Pietro e Cosutti Antonio 4.

Beneficenza a mezzo della Patria
Scuola e famiglia - In morte Antonio Cusmai, Dori Pietro e Cosutti Antonio 4.

TOT
Digestivo - assorbente
antisettico
regolatore dello stomaco
Mala digestio nulla felicitas

Gabinetto
Callista - Pedicure
CLOCCHIATTI LUIGI
Successore a FRANCESCO COGOLO
Via Savonarola 16 - UDINE

G. ZANIBON
PADOVA
MUSIC A
Forniture complete
ed accessori
Violini e Mandolini
Bande - Orchestra
GRAMMOFONI

TORCHI PER VINACCIE
PIGIATRICI
DIRASPATRICI
Vendita anche al dettaglio.
Rivolgersi
Alessandro di Manzano
Via della Posta, N. 30
UDINE

Ing. Prof. F. PENNACCHIETTI - Spoleto
Premiato stabilimento fondato nel 1880, unico specialista per SEME-BACHI per ESTATE

FERROLI
MAZZOLENI
SOVRANO fra i RICOSTITUENTI
IL PIU' AGGADEVOLLE DEGLI APERITIVI
BRESCIA

Table with 5 columns: City, 18, 27, 31, 43, 77. Rows include VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO.

Un pericoloso scoppio al forte di Beano Tre feriti.

19. — Per espresso da Codroipo. Stamane alle ore 8.30 per cause ignote avveniva un violento scoppio al forte di Beano.

Quasi subito si avvertiva una colonna di fumo e fiamme.

Erano scoppiate tre casse contenenti razzi e l'incendio minacciava tutto il forte.

Accorsero sul luogo anche i pompieri di Udine che riuscirono ad isolare dapprima l'incendio quindi a domarla completamente.

Rimasero feriti tre soldati di guardia al forte di cui due pare assai gravemente.

Uno dei feriti morto. All'ospedale militare sono stati accolti tre feriti, tutti in gravi condizioni.

Uno durante il tragitto in camion è morto.

Aveva tutto il volto bruciato. Gli altri due versano in condizioni gravissime.

Rilevanti furti al magazzino vestiario

I carabinieri smobilitati hanno compiuto in questi giorni una bella operazione.

Venuti a conoscenza di parecchi furti perpetrati al magazzino militare vestiario per un importo rilevante — oltre dieci mila lire — disposero opportuni appostamenti, che portarono i loro frutti.

Vennero così a sapere che il soldato Antonio Badini, di Lecce, in unione al cap. magg. Scidenari Silvano ai caporali Gaetano Poppo, Aimbot Bartolomeo, Paolo Arrigoni e Tomza Novello, addetti alla guardia del magazzino stesso, avevano a più riprese sottratto ingenti quantità di coperte, lenzuola e vestiti, consegnandola a certi Alfredo Capaccioli, Silvio Romanini, e Italo Novelli contro pagamento di poche centinaia di lire. Tutti furono denunciati all'autorità giudiziaria.

L'agitazione degli edili. Tra gli imprenditori e gli operai edili era stato stipulato un contratto di lavoro che — dicono gli operai — non fu osservato completamente da tutti gli imprenditori. Per questo gli operai edili hanno iniziata un'agitazione ed avevano dato tempo fino a sabato scorso 17, agli imprenditori perchè si mettessero in regola con gli impegni presi.

Finora però gli imprenditori non avrebbero dato quella risposta che gli operai si aspettavano; e pare che l'agitazione si intensificherà. Crediamo anzi che in giornata uscirà un nuovo manifesto per spiegare alla cittadinanza lo stato delle cose.

Festività religiosa

La parrocchia del Carmine, ha solennizzato ieri la festa della Beata Vergine. Nel pomeriggio la ricca statua della Madonna fu recata fuori della chiesa in processione, affollatissima. Dopo cinque anni è questo il primo corteo religioso che sfilò per le vie cittadine. Alla sera la musica di Colugna svolse un buon programma in piazzetta del pozzo.

Cronaca giudiziaria IN PRETURA

Per la scenata di via Viola

Domenica, 11 in via Viola, furono arrestati dai carabinieri gli operai Mario Turchetti e Otello Pangoni, per le male parole pronunciate contro le istituzioni e l'Esercito.

Sabato comparvero dinanzi al pretore del primo Mandamento difesi dall'on. Cosattini. Tutt'e due sostengono, a loro discolpa, di essere stati allora ubriachi e di avere agito e parlato male per l'eccitazione alcolica. Non ricordano più gli insulti contro i carabinieri. L'uno e l'altro vennero ritenuti colpevoli di oltraggio ai militari ed il Turchetti di violenza ai carabinieri per impedire che lo arrestassero.

Con le attenuanti e le diminuzioni di legge, il Turchetti fu condannato a otto ed il Pangoni a cinque giorni di reclusione più le spese per ambidue.

Il processo di sabato contro il contadino Del Puppo Andrea di Angelo di anni 25 da Polcenigo accusato di avere nel 27 luglio 1918 per omicidio perpetrato in coltura di Polcenigo, località Crep di Varmo, ucciso Chiccarelli Achille, fu invitato, non essendosi presentati i testimoni in persona.

BOLLET. DELLO STATO CIVILE

Dal 20 al 26 giugno 1920
Nati vivi maschi 13 femmine 15
morti 3
esposti 1
Totale nati 33

Publicazione di matrimonio

Franzolini Giuseppe caradore con Furlan Rosa casalinga = Rubin Giovanni meccanico con Querini Irma casalinga = Messina Ugo commerciante con Barbini Amelia civile = Chirici Adolfo ferroviere con Comello Carlina contadina = Biri Francesco impiegato con Desiderio Carolina casalinga = Dominissini Ettore sarto con Talotti Rosa casalinga = Vuanini Giordano falegname con Rovedo Maria sarta = Bruno dott. Vittorio avvocato con Piutti Anna civile = D'Ambrogio Giovanni commerciante con Agnese Adele sarta = Tonsigh Antonio veturale con Mestroni Arnesia casalinga = Musto Gennaro pastaio con Tuissi Anna Maria casalinga = Villotta Umberto chauffeur con Rosso Margherita casalinga = Cecutti Ugo barbiere con Quaragnolo Regina casalinga = Smaniotto Costantino falegname con Romanini Maria cucitrice = Toso Francesco fornaio con Pi senzotti Giovanna casalinga = Raiser Guido impiegato con Simonitti Elena insegnante = Fantini Luigi guardia notturna con Di Biaggio Maria casalinga = Gentilini Angelo impresario con Zavaroni Teresa civile = Scarano Giuseppe ispettore agenti investigativi con Gaspero Anna lavorante in legno.

Matrimoni

Menossi Massimo operaio con Tomasin Giulia casalinga = Zanusso Giuseppe elettricista con Saccavino Palmira casalinga = Ranisi Vincenzo commerciante con Melchior Teresa casalinga = de Sabbata Gio. Batta operaio ferriere con Cencigh Angela casalinga = Pertoldi Mario barbiere con Chiussi Maria sarta = Belletto Narciso assistente tecnico con D'Ondorio Gina sarta = Morassi Pietro panettiere con Tomada Anna Teresa casalinga = Milioni Italiano chauffeur con Chindi Elisabetta casalinga.

Morti

Zamato Gio. Batta fu Domenico a. 35, Cusmai Antonio fu Sergio a. 61 possidente, Visentini Giuseppe di Antonio mesi 8 giorni 25, Regina Adelia di Gennaro mesi 7, Piasenzotti Irma di Ulderico mesi 3, Toniutti Giovanni fu Antonio a. 44 muratore, Fumolo Luigi di Giovanni mesi 7, Tosolini Nella di Leonardo mesi 11, Lovita Adele di Antonio mesi 8, Peressotti Eida di Luigi mesi 11, Gatti Pillini Maria fu Sebastiano a. 59 casalinga, Zanon Bruno di Valentino mesi 6, Cornacchini Veneranda di Antonio a. 11 scolara, Lodetti Sante di Massimiliano a. 21 ec. rr., Avviani Mario di ignoti mesi 2, D'Ambrogio Biagio fu Giuseppe a. 66 bracciante, Deotti Bianca di Eugenio a. 1 e mesi 3, Meduissi Anna di Giuseppe a. 18 casalinga, Stagnini Pietro di ignoti mesi 4, Salvador Dapiran Pia a. 16 casalinga, Anzi Albertina di Celestino, mesi 5, Chioppo Giuseppe fu Pietro a. 53 agricoltore, Pascoli Custodini Caterina fu Francesco a. 82 lavandaia, Zamoneri Giustina fu Antonio a. 69 casalinga, Magrini Guido, fu Antonio a. 12, Verci Marcello di ignoti, mesi 3, Caligo Maria fu Osvaldo a. 71 casalinga, Serafini Donada Santa fu Angelo a. 73 casalinga, Piutti Bruna di Giovanni mesi 8, Landi Michele, di Giovanni mesi 2.
Totale morti 30 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

Il ministro co. Sforza di ritorno

PARIGI, 19 Iermattina è qui giunto il conte Sforza, ministro italiano degli esteri reduce dalla conferenza di Spa, accompagnato dall'on. Bertolini, dal comm. Pagliano e dagli altri membri della delegazione italiana. Erano alla stazione del nord il conte Brin Longere a basciatore d'Italia a Parigi ed il generale Marietti. Il conte Sforza è partito ieri sera stesso per Roma accompagnato dal comm. Pagliano.

Millerand soddisfatto

PARIGI, 19. — Il presidente del consiglio Millerand, ricevendo i giornalisti, ha espresso loro la più profonda soddisfazione per il risultato della conferenza di Spa e per i risultati che sono stati ottenuti dopo le laboriose conversazioni fra gli alleati che non hanno mai cessato di mostrare la più profonda unione di fronte ai tedeschi. Millerand ha aggiunto che la conferenza di Spa segna il principio della esecuzione del trattato di Versailles ed ha reso omaggio alla buona volontà di tutti i delegati alleati e particolarmente a quella del conte Sforza.
Millerand visiterà Dechanel a Rambouillet per informazione delle trattative di Spa, presiederà poi martedì mattina il consiglio dei ministri, e farà delle dichiarazioni alla camera.

Le audacissime imprese dei rivoltesi in Irlanda

DUBLINO, 18. — Stamane 50 uomini armati hanno fermato la posta proveniente da Donaghmore destinata a Tirone. Essi hanno sequestrato le lettere destinate alla polizia e all'esercito. Oggi un treno viaggiatore è stato accerchiato e fermato nella stazione di Innskeeu da un gruppo considerevole di feniiani i quali si sono impadroniti del macchinista e fuochista portandoli via in automobile per ignota destinazione, mentre altri feniiani impedivano ogni comunicazione telegrafica e telefonica con le stazioni vicine.

Si combatte anche in Cina

PECHINO, 18. — Un combattimento si è impegnato oggi a Kvvangum tra le frazioni rivai. Molti feriti arrivano qui. La calma regna a Pechino ma le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche con Tien-Tsin sono interrotte. I mediatori inviati per conciliare le parti avverse, sono tornati, poiché il loro intervento è rimasto infruttuoso.

Le due inchieste

ROMA, 18. — Ieri S. M. il Re ha firmati i decreti che promulgano le leggi approvate dal parlamento ed istituiscono commissioni d'inchiesta sulle spese di guerra e sulle questioni per assistenza alle popolazioni e la ricostruzione delle terre liberate.

Un figlio del Kaiser suicida

BERLINO, 19. — Il Principe Gioacchino di Prussia, figlio dell'imperatore Guglielmo, si è suicidato in seguito a disturbi psichici.

Omaggio a soldati d'Italia

ANVERSA, 18. — Ieri le autorità belghe ed alleate hanno reso solenne omaggio ai "soldati italiani" nel cimitero di Acchonselhoc. La compagnia italiana con bandiera è intervenuta alla cerimonia ed ha deposto una corona sulle tombe.

Nessuna mobilitazione bulgara

SOFIA, 18. — Una nota ufficiosa dichiara inesatta la notizia pubblicata da alcuni giornali secondo la quale la mobilitazione sarebbe stata decretata in Bulgaria.

La grave situazione della Polonia

Un telegramma diramato da una agenzia di Berna ai giornali socialisti svizzeri informa che il governo polacco starebbe preparando la evacuazione di Varsavia. Dopo l'occupazione di Leopoli da parte delle truppe russe, le sfere dirigenti polacche si troverebbero — secondo il telegramma di fonte socialista — in una situazione estrema.

Col decidere la evacuazione di Varsavia, il governo polacco non ha ancora scelto la città che sarà la sua nuova residenza. Si era parlato di Posen, ma essa sarebbe stata scartata per il fatto che in questa città i rapporti tra polacchi e tedeschi appaiono molto tesi.

In tutta la Polonia — aggiungono le informazioni — è stato proclamato lo stato d'assedio. Il consiglio della dieta nazionale ha assunto poteri dittatoriali. Esso si sarebbe già rivolto alla Francia, chiedendo di adempiere a tutti i suoi obblighi nei confronti della Polonia.

Il "Petit Parisien", annuncia che la Polonia ha accettato le condizioni d'armistizio poste da Lloyd George. Tali condizioni — dice il "Petit Parisien" — hanno destato viva commozione in Polonia. Alcuni gruppi decisi alla lotta ad oltranza, hanno cercato invano di far prevalere la loro opinione. Di fronte, alla grave situazione, è prevalso nell'opinione pubblica polacca lo spirito di moderazione.

Secondo il corrispondente dello stesso giornale a Londra, nei circoli ufficiali inglesi si era sino a ieri senza risposta da Mosca. Si spera tuttavia che il governo dei soviet risponderà affermativamente, presentando contro proposte su alcuni punti secondari. Questa speranza è basata sull'atteggiamento di Cicerin, che in una importantissima riunione tenuta a Mosca si sarebbe dichiarato favorevole alla apertura immediata di negoziati.

Trotzki avrebbe protestato in termini violentissimi ed avrebbe dichiarato che la pace non potrebbe essere firmata se non dopo la entrata delle truppe bolsceviche a Varsavia.

Il governo inglese avrebbe scelto Brest Litovki come luogo di convegno per la conferenza della pace polacco-russa.

Secondo un comunicato dello stato maggiore, sotto la pressione di forze superiori nemiche, i polacchi sono stati obbligati ad abbandonare Vilna.

Domenico Del Bianco dirett. respons. Tipogr. Domenico Del Bianco e figlio

Ieri alle 11 3/4 pom. moriva in Nimis

Picco Luigi fu Giovanni

della ditta F.lli Picco esercente il servizio Automobilistico Nimis-Udine. La famiglia ne dà il triste annuncio a parenti ed amici, e ringrazia tutti coloro che interverranno ai funerali che avranno luogo in Nimis domani alle ore 7 1/2 ant. Nimis, 19 luglio 1920.

Sig. dott. Tranquillo Baldassare

Specialista malattie degli occhi UDINE

Operato felicemente di cataratta dopo soli otto giorni di degenza nella di Lei Casa di cura Ella mi mise in condizioni di ritornare fra i miei. Le porgo pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti con l'espressione della più profonda riconoscenza.

Turrida (Sedegliano) 17 - 7 - 920

Pressacco Angelo fu Francesco

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (minimo L. 2)

PIANOFORTE grande — formato piastra in ferro seminuovo mobile lussuoso suona anche solo — venduto a prezzo di vera occasione visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 in Via Grazzano 118. —

VENDESI grande armadione smontabile utile per Alberghi. Rivolgersi Stefani - Bar al Giardino - Piazza Umberto I.

REANA DEL ROIALE (Udine) Concorso posto Segretario Comunale stipendio annuo L. 6000 con tre aumenti quadrimestrali del decimo oltre il caroviveri di legge. Documenti di rito - Scadenza 15 settembre p. v.

UFFICIO TECNICO DELLE STIME

Via Treppo N. 14 B. - UDINE

Stime razionali dei fabbricati e terreni inventari misurazioni di precisioni, divisioni di patrimoni, impianti e sistemazione di contabilità rurali. Operazioni catastali, progetti e preventivi gratuiti nei casi, che venga affidata a direzione dei lavori. Dispone del personale tecnico in materia di tassa SPIVACH FRIULANO Perito agrimensere agronomo

CERCASI MAGAZZINIERE inutile presentarsi senza serie referenze. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Ital. Udine 3966

DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 40° 50° litri in qualunque condizione acquistansi. Adriano Tamburini, Udine Viale Duodo N. 34.

CASE E TERRENI agenzia di compra-vendita Munisso e D'Agostini Via Villalta 9 Udine. Personale specializzato, ufficio tecnico annesso.

TRASPORTI con Camions leggeri per qualunque destinazione, per merci, comitive, gitanti. Compra-vendita autoveicoli riparazione pezzi di ricambio. A. Pozzo via Buttrio 12 Udine

PER FAMIGLIE liquidansi 400 quintali vino Modenese 10 gradi L. 1,90 — Manzano Magazzini Pittoritto Via Cernaia Udine.

PADIGLIONE esterno da caffè Restaurant colonne ghisa intaiatura ferro, copertura vetri rigati vendesi per cessazione uso. Offerte 3943 Unione Pubblicità Udine.

BOTTIGLIE VUOTE, fiaschi, rotami di vetro smerlato, qualunque quantitativo pagando massimi prezzi. Scrivere Guido e Ugo Coen Via Ombrelle - 1 Trieste - Telefono Interurbano 11-54.

TRENTENNE con avviata azienda profocolata cerca signora facoltosa o signore, amanti aiutare volonteroso lavoro, mirante sviluppo cerchia suoi affari - disposti sovvenzionarlo - Cerca primo prestito cinquantamila onde assumere importante rappresentanza - Garanzia e restituzione di mille lire mensili più 10 per cento interessi - Indirizzare non anonimi N. 3954 - presso Unione Pubblicità Italiana - Udine - Ritira giorno 26 corr. mese.

ZOLFO SOLFATO DI RAME TRIFOGLIO INCARNATO

Rivolgersi all'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Foscolle)

BIRRA DREHER PIETRO RIZZI

Concessionario esclusivo per Udine e Provincia della antica e rinomata

Fabbrica Birra Dreher di Trieste

Recapito per Commissioni - Via Mercato vecchio N. 17 Udine

Distilleria COLITTI

UDINE - Via cussignacco - UDINE

SCIROPPI LIQUORI

Specialità { Doppio Bitter - amarissimo (per americano) Lastreka - Fernet (imitazione) tamarindo (lavorazione del frutto) Sempre disponibile Glucosio

Anche nella corrente campagna bacologica malgrado la stagione avversa

"L'incrocio Speciale Dorato Tonello"

ha trionfato su tutti gli altri incroci

Sollecitare le prenotazioni per la Ventura Campagna rivolgendosi alla

Sede centrale dello Stabilimento Bacologico cav. CARLO TONELLO

TREVISO - Sobborgo Cavour

Seme Bachi da Seta

G. CIRIANI - SPILIMBERGO

Campioni e listino a richiesta

sollecitare le prenotazioni

S. A. O.

(Stabilimento Agro-Articolo) Piazzale 26 Luglio - Udine

REPARTO APISTICO

MIELE PURISSIMO

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

per chi urla - ginecologia - ostetrici

Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12

Solfato rame - Zolfi - Concimi Chimici

Sali fertilizzanti per l'agricoltura

ARTICOLI PER ENOLOGIA - TURACCIOLI

Generi per Tintoria - Industria - Belle Arti

Colori, Vernici, Smalti, Pennelli Colle, Prodotti Chimici

Metalli - Alcool puro e denaturato - Tubi gomma - Gomma lavorata

Spugne - Grassi - Oli lubrificanti

Specialità medicinali ed industriali - Droge ecc.

Saponi comuni e profumati - Profumerie

Angelo Scaini - UDINE

Piazza Mercatenuovo

MOTORI ELETTRICI

Dinamo Trasformatori

Cambi - Noleggi - Riparazioni

MATERIALI PER CABINE AD ALTA TENSIONE - APPARECCHI DA QUADRO - AM

PERMETRI - VOLTMETRI - ACCESSORI IN GENERE PER IMPIANTI ELETTRICI

ARTICOLI TECNICI PER L'INDUSTRIA.

GINO ACNOLI & C. - UDINE

Via Aquileia N. 7

ACQUISTASI QUALSIASI MACCHINA ELETTRICA ANCHE QUASTA



AMERICAN DENTIST

L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni

Dentiere senza palato

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione.

UDINE - Via Mercatovecchio 41 p. p. - UDINE

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.



VERMOUTH MARSALA

in fusti e damigiane

Gran SPUMANTE FRASCATI

tutto sempre pronto DAMIANI & GIORGIO Magazzini C. Burghart - Udine

GRAPPA 50 GRADI

di pura Vinaccia

Ottima in botti - Damigiane e Bottigie

pronti DAMIANI & GIORGIO Magazzini C. Burghart - Udine

A. MALAGUTI-MARCHI - Succ. L. MARCHI

Via Savorgnana 14 - **UDINE** - Via Savorgnana 14

Biancheria speciale da Signora

Corredi da Sposa - Confezioni

Motociclette e Biciclette inglesi

B. S. A.

Modello 1920 :::

Pronta consegna

Incaricato della Vendita per Udine e Provincia il Sig. **Attilio De Franceschi**
Armeria, Via Cavour, Udine - Modelli visibili nel suddetto negozio

Ann
Mart
INS
reggenti
ronca
l'altr
bonif
La po
mpres
rada-B
lea Mu
nitata
astions
ess' a
el regn
gione
temp
studie
ne car
suscet
in ricch
to.
Mentre
ento de
na più
rmante
pure p
Cons
ore del
le c
concreta
regolare
que v
scuola
isura m
portan
ggia).
Si no
ri, che
onquista
ano de
ne vale
oglie ne
strame
rodotto
fronte
pingul
a tutte
olo, pe
olazione
Chi pe
ena dist
aio di r
in a rid
ede che
abbandon
al suolo
stento
gettazio
litta re
ogliersi
quali, d
versano
Il suolo
ce del t
ufficente
lontan
olazione
ompres
frire br
ra; si f
usso del
ufficenti
stemare,
teriori
aranno a
ensiva.
Se, un
oveva in
tà della
ema del
en più fi
imentari
sillano
all e loc
anzario
esecuzion
amente d
ilità. For
etti di l
reparati
essere pro
zione; c
one sare
auto.
Ma que
tto, si fa
La Caff
ultura ass
el Circolo
ogaro, si
possibile p
opera gra
interessan
nzario d
ella Depu
zitutto, d
ecessari a
etto tecni
rsi quant
ni dei su
partenza
sso deve
nno la p
Birra
Mi com
iel amic
mia bi
ommissi
scontrat
one e o
gradi
e nove